

RIDURRE GLI ARTEFATTI IN ELETTROCARDIOGRAFIA: UNA PROPOSTA

Guido Gaggi, Daniela De Matteis

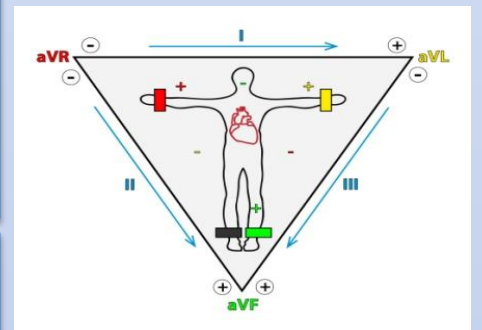
DAI di Medicina Interna

Background

Fino ad alcuni anni fa gli elettrodi per le derivazioni periferiche (D1, D2, D3, aVr, aVl, aVf) venivano collegati alla persona utilizzando pinze colorate e per le derivazioni toraciche le pompette a ventosa: in entrambi i casi a tali presidi veniva applicata la pasta elettroconduttrice per favorire la trasmissione del segnale elettrico. Questi strumenti NON erano monouso e la qualità del tracciato spesso non era soddisfacente. Più recentemente sono stati acquisiti elettrodi monouso adesivi che garantiscono una ottima elettroconduzione e sono di più facile e veloce utilizzo oltre che igienici. L'abitudine di posizionare le derivazioni periferiche su polsi e caviglie (posizione obbligata dalle dimensioni delle pinze) ha portato gli infermieri a mantenere gli stessi siti anche utilizzando gli elettrodi monouso.

Introduzione

L'Accogliimento Condiviso, ha nella sua mission anche quella di formare studenti di tutte le discipline sanitarie (Studenti di medicina, infermieristica, ostetricia,) dove l'infermiere dell'ACCO affianca lo studente nell'esecuzione ad es. dell'ECG. Una studentessa della facoltà di Medicina di Lubiana durante il tirocino ci suggerisce di posizionare gli elettrodi periferici in zona sottoclaveare ed eventualmente creste iliache o ipocondrio destro e sinistro per ridurre le interferenze da tremori periferici **pur mantenendo la corretta triangolazione di Einthoven.**



Obiettivo

Produrre un tracciato elettrocardiografico pulito e leggibile, garantire maggior privacy, minor disagio alle persone, ridurre i tempi di lavoro .

Materiali e metodi

Sono stati selezionate 30 persone con caratteristiche cliniche e assistenziali diverse a cui è stato registrato l'ECG utilizzando i siti tradizionali e i siti proposti. Di volta in volta sono stati registrati i tracciati tenendo conto delle esigenze e necessità della persona e dell'infermiere nel rispetto della corretta triangolazione di Einthoven.

Risultati e conclusioni

- Lo studio ha dimostrato una migliore compliance nell'esecuzione dell'ECG secondo la metodica di nuova introduzione. Le persone hanno apprezzato il nuovo approccio che garantisce maggior rispetto della privacy come testimoniato dalle persone autosufficienti che sono state oggetto dello studio; *" ma non serve che abbasso i pantaloni ed i collant ?"*
 - Minor disagio per la persona**
- Il tempo impiegato dall'infermiere in persone autosufficienti e collaboranti scende da una media di 5'/persona a 3'20"
 - Riduzione dei tempi di esecuzione**
- Il tracciati elettrocardiografici risultano più "puliti" con una maggior precisione delle onde e quindi permettono una maggior precisione di lettura e refertazione
 - I tracciati ECG risultano più leggibili e con minori artefatti**

